

Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (D.M. 5 novembre 2021 n.325)

Quadro di riferimento per la valutazione della prova orale
Scuola dell'infanzia – posti di sostegno

La prova orale per i posti di sostegno è finalizzata all'accertamento della preparazione del candidato/ della candidata secondo quanto previsto dall'Allegato A del citato Decreto ministeriale.

La prova orale valuta la padronanza di adeguate competenze pedagogico-didattiche, rispondenti alle specifiche finalità della scuola dell'Infanzia, così come delineate nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, nel costruire un ambiente educativo inclusivo, che tenga conto di tutte le forme di diversità, ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa.

In particolare, nella prova orale il candidato/la candidata deve dimostrare di possedere adeguate competenze nel progettare e realizzare approcci educativi e didattici mirati alla creazione di un ambiente educativo accogliente e di una cultura inclusiva che, a partire dall'ICF, valorizzi le diversità, sostenendo e promuovendo in modo coerente e differenziato i percorsi specifici di crescita e di apprendimento. A tal fine, deve dimostrare di sapere utilizzare strumenti di osservazione ed esperienze di mediazione per la promozione dei processi di interazione comunicativa degli alunni con disabilità, sulla base della conoscenza delle diverse tipologie di disabilità e dell'utilizzo di didattiche speciali per le disabilità fisiche (o motorie), sensoriali, intellettive e della comunicazione, con riferimento allo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine.

La prova orale ha una durata massima complessiva di 30 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La presentazione riguarda la progettazione di una proposta didattica, che deve comprendere l'illustrazione di caratteristiche del contesto educativo a cui è rivolta (es. età dei bambini e delle bambine, eventuale retroterra culturale e migratorio delle famiglie; bisogni educativi speciali; vincoli e risorse, ecc.) e delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute, con riferimento a: finalità e obiettivi educativi e didattici; saperi e campi di esperienza implicati; organizzazione di spazi, tempi e materiali; strategie nella conduzione dei gruppi e di percorsi differenziati; strumenti didattici, con esempi anche di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

Le scelte operate devono essere argomentate alla luce della teoria e dei fondamenti concettuali pedagogico-didattici, sulla base dei fondamenti generali di pedagogia speciale e didattica speciale, di psicologia dell'età evolutiva, psicologia dell'apprendimento scolastico.

Nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il/la candidato/a per approfondire i diversi aspetti della progettazione, per chiedere eventuali aspetti mancanti, poco chiari o poco approfonditi, e per valutare la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché la specifica capacità didattica.

La commissione giudicatrice nominata dall'Ufficio scolastico regionale assegna alla prova orale un punteggio massimo complessivo di 100 punti, sulla base dei quadri di riferimento per la valutazione della prova orale predisposti dalla commissione nazionale. La prova è superata dai candidati e dalle candidate che conseguono un punteggio non inferiore a 70 punti.

Le tracce delle prove orali sono predisposte da ciascuna commissione giudicatrice secondo i programmi di cui all'articolo 9. Le commissioni le predispongono in numero pari a tre volte quello dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova. Ciascun/a candidato/a estrae la traccia su cui svolgere la prova 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi.

Criteri di valutazione prova orale – posto Infanzia sostegno

La commissione valuterà per ogni candidato/a i seguenti ambiti, con riferimento al progetto didattico presentato dal/dalla candidato/a e alla relativa interlocuzione con la commissione:

Ambito 1 – max 60 punti - Competenza di progettazione pedagogico-didattica, con riferimento alla preparazione teorica in ambito normativo, di pedagogia e didattica speciale, di psicologia dell'età evolutiva e al suo utilizzo coerente e critico in sede progettuale; alla collocazione della progettazione rispetto al contesto; alla strutturazione logica, coerente e consapevole della proposta educativo-didattica e alla sua declinazione operativa; alla conoscenza dei campi di esperienza; all'osservazione, documentazione e valutazione.

Ambito 2 – max 15 punti - Abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello B2 QCER), anche con riferimento alla specifica capacità didattica.

Ambito 3 – max 15 punti - Competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti.

Ambito 4 – max 10 punti - Qualità dell'esposizione nell'interlocuzione con la commissione, con riferimento alla padronanza linguistica sul piano grammaticale, sintattico e lessicale, all'ampiezza e alla ricchezza della competenza lessicale, anche riguardo alla terminologia scientifica pedagogico-didattica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Ambiti	Indicatori	Descrittori	Punti
		La progettazione presentata dal candidato/a:	
1 Competenza di progettazione pedagogico-didattica Max 60 punti	Inquadramento concettuale della progettazione, con riferimento ai fondamenti pedagogico-didattici delle scelte compiute: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Scelta di riferimenti normativi e teorici che motivano le scelte progettuali ✓ Approccio critico-riflessivo nell'uso di riferimenti normativi e teorici. Max 10 punti	non ha un inquadramento concettuale e non ha riferimenti normativi, teorici didattici e psico-pedagogici.	0
		ha un inquadramento concettuale poco definito con riferimenti normativi, teorici, didattici e psico-pedagogici, superficiali e confusi.	1-3
		ha un inquadramento concettuale essenziale con riferimenti normativi, teorici, didattici e psico-pedagogici, limitati e poco coerenti.	4-6
		ha un inquadramento concettuale sufficiente con riferimenti normativi, teorici, didattici e psico-pedagogici, minimamente articolati, pertinenti e coerenti.	7
		ha un inquadramento concettuale buono con riferimenti normativi, teorici, didattici e psico-pedagogici articolati, pertinenti e coerenti e dimostra un approccio critico-riflessivo.	8-9
		ha un inquadramento concettuale ottimo con riferimenti teorici, didattici e psico-pedagogici articolati, pertinenti e coerenti e dimostra uno spiccato approccio critico-riflessivo.	10
	Impostazione del quadro generale della progettazione, con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ analisi dei bisogni e delle caratteristiche di bambini e famiglie; ✓ analisi dei vincoli e alle risorse di contesto in termini di facilitatori o di barriere, rispetto alle attività e alla partecipazione in ottica bio-psico-sociale (ICF) ✓ individuazione di finalità e obiettivi di apprendimento e di acquisizione di competenze con riferimento ai campi di esperienza; ✓ definizione di fasi di lavoro e attività (avvio, sviluppo e completamento, possibili evoluzioni) Max 20 punti	non ha una impostazione generale e non sono resi espliciti tutti o molte delle sue componenti essenziali	0
		presenta una impostazione progettuale generale solo superficiale e poco coerente	1-7
		presenta una impostazione progettuale generale essenziale e limitata.	8-13
		presenta una impostazione progettuale generale sufficientemente articolata, pertinente e coerente.	14
		presenta una impostazione progettuale generale articolata, pertinente, coerente e sostenuta da una buona analisi e capacità riflessiva.	15-19
	presenta una impostazione progettuale generale molto articolata, pertinente, coerente e sostenuta da un'ottima analisi e capacità riflessiva.	20	
	Progettazione degli ambienti di apprendimento, cura ed educazione, con riferimento a:	non presenta alcuna definizione delle caratteristiche e delle componenti che qualificano ambienti inclusivi di apprendimento, cura ed educazione. Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondanti dell'argomento assegnato.	0

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ organizzazione di tempi, spazi e materiali, in modo da facilitare la partecipazione di bambini e bambine con disabilità; ✓ strategie e tecniche didattiche, con particolare attenzione alla promozione di processi di inclusione e di interazione comunicativa con gli alunni disabili; ✓ organizzazione dei gruppi; ✓ strategie di differenziazione didattica e personalizzazione dei percorsi; ✓ trasposizione didattica dei saperi con riferimento ai campi di esperienza. <p>Max 20 punti</p>	<p>descrive in modo superficiale e poco coerente le caratteristiche e le componenti che qualificano ambienti inclusivi di apprendimento, cura ed educazione. Tratta l'argomento assegnato, basandosi su conoscenze e competenze riferite ai campi di esperienza generiche e/o imprecise, con scelte metodologiche non motivate o non adeguate a favorire la partecipazione e l'interazione comunicativa di bambini/bambine con disabilità.</p>	1-7
		<p>descrive in modo essenziale ma incompleto le caratteristiche e le componenti che qualificano ambienti inclusivi di apprendimento, cura ed educazione. Tratta l'argomento assegnato su conoscenze e competenze riferite ai campi di esperienza essenziali, con scelte metodologiche non pienamente coerenti rispetto all'argomento o non adeguate a favorire la partecipazione e l'interazione comunicativa di bambini/bambine con disabilità.</p>	8-13
		<p>descrive in modo sufficientemente completo e coerente le caratteristiche e le componenti che qualificano ambienti di apprendimento, cura ed educazione. Tratta l'argomento assegnato basandosi su sufficienti conoscenze e competenze riferite ai campi di esperienza, con scelte metodologiche sufficientemente corrette e motivate rispetto all'argomento e minimamente adeguate a favorire la partecipazione e l'interazione comunicativa di bambini/bambine con disabilità.</p>	14
		<p>descrive in modo completo e coerente le caratteristiche e le componenti che qualificano ambienti di apprendimento, cura ed educazione, mostrando una buona capacità di analisi riflessiva e argomentativa. Tratta l'argomento assegnato basandosi su buone conoscenze e competenze riferite ai campi di esperienza, con scelte metodologiche corrette e motivate rispetto all'argomento e adeguate a favorire la partecipazione e l'interazione comunicativa di bambini/bambine con disabilità.</p>	15-19
		<p>descrive in modo completo, approfondito e coerente le caratteristiche e le componenti che qualificano ambienti di apprendimento, cura ed educazione, mostrando un'ottima capacità di analisi riflessività e argomentativa. Tratta l'argomento assegnato basandosi su solide conoscenze e competenze riferite ai campi di esperienza pertinenti e collegamenti interdisciplinari, con scelte metodologiche corrette, motivate e originali rispetto all'argomento e particolarmente adeguate a favorire la partecipazione e l'interazione comunicativa di bambini/bambine con disabilità.</p>	20
	<p>Osservazione, documentazione e valutazione dei processi e delle esperienze, degli apprendimenti e dell'intervento didattico, con riferimento a:</p>	<p>Non definisce gli strumenti e le modalità di osservazione, documentazione e mediazione educativa e didattica in relazione alle diverse tipologie di disabilità, né conosce la valutazione del funzionamento secondo l'approccio ICF.</p>	0
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ padronanza degli strumenti osservazione, documentazione e di mediazione educativa e didattica in relazione alle diverse tipologie di disabilità (fisiche o motorie, intellettive, sensoriali); ✓ osservazione e valutazione del funzionamento secondo l'approccio ICF dell'OMS (versione "ICF Children and Youth Version"); ✓ predisposizione dei Piani educativi individualizzati e di Piani didattici personalizzati (ove opportuni); 	<p>Definisce gli strumenti e le modalità di osservazione, documentazione e mediazione educativa e didattica in modo generico e confuso, senza alcuna s riferimento all'approccio ICF.</p>	1-3
		<p>Definisce gli strumenti e le modalità di osservazione, documentazione e mediazione educativa e didattica in modo essenziale e non completo, senza alcuna specificità rispetto alle diverse tipologia di disabilità e senza riferimenti all'approccio ICF.</p>	4-6
		<p>Definisce in modo essenziale ma chiaro gli strumenti e le modalità di osservazione, documentazione e mediazione educativa e didattica, contestualizzando e motivando in modo sufficiente le scelte compiute in relazione alle diverse tipologie di disabilità, nonché con riferimento all'osservazione e valutazione del funzionamento secondo l'approccio ICF.</p>	7
		<p>Definisce in modo chiaro e preciso gli strumenti e le modalità di osservazione, documentazione e mediazione educativa e didattica, contestualizzando e motivando in modo coerente le scelte compiute in relazione alle diverse tipologie di disabilità e/o di altri bisogni educativi speciali, con riferimento puntuale al concetto di funzionamento in ottica ICF. Predisporre Piani educativi individualizzati e, dove opportuno, Piani didattici personalizzati, in sintonia con quanto suggerito da</p>	8-9

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ definizione delle finalità, modalità e aree di interesse per la documentazione; ✓ definizione di criteri di monitoraggio e di valutazione della qualità dell'inclusione educativa. <p>Max 10 punti</p>	documenti ministeriali (Linee guida allegate al D.M. 12 luglio 2011; nota MIUR n. 562 del 03/04/2019).	
			Dimostra completa padronanza degli strumenti e delle modalità di osservazione, documentazione e mediazione educativa e didattica, contestualizzando e motivando in modo coerente, efficace e approfondito le scelte compiute in relazione alle specificità delle diverse tipologie di disabilità /o di altri bisogni educativi speciali, con riferimento puntuale al concetto di funzionamento in ottica ICF. Predisporre Piani educativi individualizzati e, dove opportuno Piani didattici personalizzati, in sintonia con quanto suggerito da documenti ministeriali (Linee guida allegate al D.M. 12 luglio 2011; nota MIUR n. 562 del 03/04/2019).	10
2	Abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello B2 QCER)	Interazione orale: comprensione e produzione in lingua inglese su argomenti di ordine generale e professionale relativi alla didattica speciale della lingua inglese:	Interazione con l'interlocutore assente, per mancata comprensione delle domande in lingua inglese e per totale carenza di produzione orale. Totale o grave carenza di competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce e inclusivo della lingua inglese.	0
	Max punti 15	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di interagire in una conversazione, rispondendo, esponendo e argomentando con efficacia comunicativa, fluenza, pronuncia corretta, appropriatezza lessicale e correttezza grammaticale. ✓ Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce e inclusivo della lingua inglese 	Comprensione molto parziale e produzione orale fortemente limitata da numerosi errori grammaticali, di pronuncia, e da un lessico ristretto che compromettono gravemente la comunicazione, fluenza decisamente limitata. Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce e inclusivo della lingua inglese generiche e/o parziali	1-5
			Comprensione parziale; produzione: il lessico limitato e impreciso, i diversi errori grammaticali e di pronuncia non consentono una comunicazione efficace e limitano la fluenza. Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce e inclusivo della lingua inglese sommarie.	6-10
			Comprensione globale; esposizione semplice, ma chiara; capacità di argomentazione anche se limitata; limitati errori grammaticali, errori di pronuncia che non compromettono la comunicazione, lessico quasi sempre appropriato pur se non ampio; fluenza lievemente rallentata. Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce e inclusivo della lingua inglese adeguate.	11
			Comprensione globale e specifica; esposizione articolata e chiara; produzione coerente e ben argomentata; uso appropriato del lessico; grammatica corretta; pronuncia corretta, fluenza interrotta solo da rare pause che non compromettono la comunicazione. Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce e inclusivo della lingua inglese sicure e ben strutturate.	12-14
			Comprensione globale e specifica completa ed esaustiva; esposizione articolata, coerente e pertinente, produzione ben argomentata; uso appropriato del lessico sia generale sia specialistico; accuratezza grammaticale anche a livello complesso ed elaborato; pronuncia corretta accompagnata da fluenza spedita e senza esitazioni. Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce e inclusivo della lingua inglese sicure, ben strutturate, ampie e approfondite.	15
3	Competenza nell'utilizzo delle	Risorse digitali, insegnamento e apprendimento, con particolare riferimento a:	L'uso delle tecnologie e la scelta delle risorse digitali nelle attività di apprendimento sono assenti.	0
			L'uso delle tecnologie e la scelta delle risorse digitali nelle attività di apprendimento sono limitati.	1-5

	tecnologie dell'informazione e della comunicazione Max 15 punti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rielaborazione delle risorse digitali selezionate laddove espressamente consentito (ad es. con licenza d'uso aperta); ✓ creazione delle risorse educative, in considerazione della progettazione del percorso didattico in cui queste verranno fruite, degli obiettivi specifici di apprendimento, del contesto d'uso, dell'approccio pedagogico e dell'insieme delle alunne e degli alunni a cui sono destinate; ✓ abbinamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali a strategie didattiche in grado di favorire l'attivazione delle abilità trasversali e del pensiero critico, nonché la libera espressione della creatività; ✓ utilizzo delle tecnologie digitali per favorire e ottimizzare la collaborazione fra gli alunni. 	Le tecnologie e la scelta/rielaborazione delle risorse digitali proposte sono inserite in modo estemporaneo nella progettazione didattica.	6-10
			Le tecnologie e la scelta/rielaborazione delle risorse digitali sono finalizzate e adattate al contesto specifico di apprendimento delineato nella progettazione didattica.	11
			Le tecnologie e la scelta/rielaborazione delle risorse digitali sono selezionate in funzione del contesto specifico e delle strategie didattiche individuate dal docente per sostenere il processo d'insegnamento-apprendimento.	12-14
			Le tecnologie e le risorse digitali (modificate e/o prodotte) sono selezionate in funzione del contesto specifico e delle strategie didattiche individuate dal docente; sono proposte per favorire gli apprendimenti, la creatività, l'autonomia e i processi di insegnamento di natura cooperativa.	15
4	Qualità dell'esposizione nell'interlocuzione con la commissione Max 10 punti	Qualità dell'esposizione e correttezza linguistica e terminologica con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ appropriatezza e ricchezza lessicale, con un uso adeguato di termini didattico-pedagogici. ✓ capacità di esposizione chiara, logica, coerente, adeguata alle richieste. ✓ ampiezza e articolazione dei contenuti e delle argomentazioni. ✓ efficacia e originalità di esposizione. <p>Il/La candidato/a deve dimostrare una padronanza linguistica sul piano grammaticale, sintattico e lessicale, con riferimento anche alla terminologia scientifica.</p>	Esposizione confusa e imprecisa, connotata da errori grammaticali, sintattici e semantici. Linguaggio scientifico assente. Nessuna efficacia espositiva priva di un'articolazione di contenuti e argomentazioni.	1-3
			Esposizione con qualche scorrettezza grammaticale, sintattica e semantica. Uso sporadico di un linguaggio scientifico di settore. Scarsa efficacia espositiva, con un'insufficiente articolazione di contenuti e argomentazioni	4-6
			Esposizione complessivamente corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico. Uso appropriato per quanto essenziale del linguaggio scientifico di settore, con una sufficiente articolazione di contenuti e argomentazioni.	7
			Esposizione corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico. Uso appropriato e ricco del linguaggio scientifico di settore, con una buona articolazione di contenuti e argomentazioni.	8-9

			Esposizione corretta, fluida ed efficace. Uso appropriato e ricco nella diversificazione semantica del linguaggio scientifico di settore, con un'ottima articolazione di contenuti e argomentazioni.	10
--	--	--	--	-----------